



PIANO DELLA FORMAZIONE PER I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

Proposte Anno Educativo

2021-2022

Premessa

Nel quadro delle politiche familiari, la presenza di servizi per l'infanzia di qualità costituisce una componente primaria, oltre che per le politiche di conciliazione casa-lavoro, per la promozione e il sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita dei bambini.

In relazione allo sviluppo della qualità dell'offerta la formazione rappresenta una leva potente ed efficace, in quanto consente agli operatori di avere luoghi di conoscenza, di acquisizione di saperi nuovi, di riflessione e rilettura dell'attività professionale, e insieme di fruire di occasioni di confronto e scambio di esperienze e saperi tra i servizi.

A partire dal riconoscimento del ruolo degli Ambiti, come soggetti programmatori del sistema di offerta territoriale, e del ruolo della Provincia, rispetto alle sue competenze di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle unità d'offerta sociali e sociosanitarie, dagli anni educativi 2011-2012 ad oggi è stata sperimentata la costruzione, attraverso un lavoro di co-progettazione tra Provincia ed Ambiti interessati, di un Piano Formativo integrato, definito sulla base di quanto contenuto nel documento "Formazione servizi per l'infanzia e le famiglie.

Tale Piano ha visto negli anni educativi precedenti tre modalità di lavoro:

- il **raccordo territoriale dei servizi** per l'infanzia, sia di affidamento (nidi, micronidi, nidi famiglia, centri prima infanzia) che integrativi (spazi gioco, spazi per bambini e adulti, ludoteche...) per garantire forme di messa in rete e di coordinamento tra i servizi;
- la costruzione comune di **un quadro di proposte formative**, a livello provinciale e a livello territoriale, che hanno cercato di garantire risposte, quantitativamente sufficienti e di qualità dal punto di vista dei contenuti e delle metodologie, alla pluralità dei bisogni formativi di coordinatori ed educatori di tutti i servizi per l'infanzia e le famiglie accreditati e non accreditati (tenendo anche conto della circolare della Regione Lombardia n. 18 del 14.6.2007 sugli indirizzi in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio educativi dei servizi per l'infanzia ai fini dell'accreditamento delle strutture);



- la **promozione della cultura dell'infanzia**, attraverso iniziative seminariali aperte, produzione di documentazione, l'attività degli osservatori territoriali per sensibilizzare e divulgare cultura educativa.

Per la predisposizione del Piano della formazione e, più in generale, per promuovere e sostenere la realizzazione progressiva e condivisa di un sistema integrato di servizi e opportunità per bambini e famiglie in un quadro organico di politiche per l'infanzia e la genitorialità è stato attivato, quale luogo di confronto e coordinamento del progetto su scala provinciale, un **Gruppo di formazione-tutoring** composto dai referenti degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali.

Articolazione del Piano della formazione 2021-2022

Nel Piano della formazione sono ricompresi due diversi livelli territoriali:

- A. il livello provinciale**, con proposte formative - accreditate dalla Provincia di Bergamo - Settore Sviluppo Servizio Politiche Sociali e organizzate da soggetti che operano su scala provinciale - finalizzate a garantire a tutti i servizi del territorio provinciale occasioni di approfondimento su tematiche specifiche e spazi di confronto di saperi e di pratiche;
- B. il livello territoriale (di Ambito o sovra Ambito)**, con il consolidamento di raccordi locali dei servizi e la realizzazione di proposte di formazione/aggiornamento - organizzate dagli Ambiti Territoriali e da altri soggetti che operano su scala locale - per rispondere a bisogni più specifici e/o accompagnare azioni territoriali.

NOTE ORGANIZZATIVE E ESPLICATIVE

Proposte formative valide ai fini dell'accREDITAMENTO dei servizi

Sono riconosciute valide ai fini dell'accREDITAMENTO dei servizi (obbligo di 20 ore annue di formazione per gli operatori) tutte le iniziative inserite nel presente Piano di formazione infanzia 2020-2021, costruito insieme da Provincia di Bergamo e Ambiti Territoriali, e nel suo aggiornamento, contenente eventuali nuove proposte.

Oltre a tali proposte sono altresì riconosciuti validi i corsi obbligatori per la sicurezza (legge 81/2008), i "Corsi organizzati autonomamente da agenzie accreditate dalla Regione Lombardia" ed altri, secondo quanto contenuto nella circolare 18 del 14.06.2007. **Sarà cura di ciascun servizio per l'infanzia, nel momento di presentazione della documentazione relativa all'aggiornamento-formazione, attestare che le ore effettuate rispondano ai requisiti richiesti.**

Sembra importante evidenziare che l'esperienza della formazione - oltre all'aspetto dell'obbligatorietà per l'accREDITAMENTO - concorre all'aumento delle competenze professionali dei singoli operatori, ma anche a consolidare il gruppo degli educatori di ogni servizio e a sostenere la creazione di sistemi di servizi educativi, con una dimensione quindi di rete territoriale. Quello che si ritiene prezioso, anche oltre la validità delle proposte formative specifiche, è che si cerchi di implementare un sistema d'offerta che, attraverso lo sviluppo di sinergie tra soggetti, consenta un incontro e una risposta di qualità per tutti i bambini e le loro famiglie nei diversi contesti territoriali.



Provincia di Bergamo



Per ogni iniziativa formativa inserita nel Piano o da inserire nell'aggiornamento del Piano valgono i criteri già contenuti nel Documento "FORMAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE Indirizzi provinciali 2011-2014" approvato dal CdRS il 24 marzo 2011.

Le attività formative dovranno rispettare le normative imposte dalla emergenza COVID-19 ed eventuali trasgressioni rientrano nelle responsabilità del soggetto organizzatore.

Criteri delle attività formative riconosciute ai fini dell'accreditamento

Per poter essere inserite nel Piano della formazione per gli operatori dei servizi per l'infanzia e le famiglie, le proposte formative devono rispondere ai seguenti requisiti:

- coerenza con le indicazioni contenute nella circolare regionale n. 18 del 14.06.2007 avente ad oggetto "Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socio educativi ai fini dell'accREDITamento delle strutture sociali per minori e disabili ai sensi della DGR VII/20943 del 16 febbraio 2005: "Definizione dei criteri per l'accREDITamento dei servizi per la prima infanzia, dei servizi di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili"
- individuazione come formatori, per l'assegnazione di incarichi da parte degli Enti Locali, di soggetti in possesso del requisito richiesto di comprovata specializzazione universitaria ai sensi dell'art.46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge, con modificazioni, 6 agosto 2008, n. 133
- presenza di una compartecipazione economica per la realizzazione dell'iniziativa formativa da parte del soggetto proponente/titolare della proposta
- apertura della possibilità di partecipazione alla proposta formativa a più servizi del territorio o della provincia.

Dichiarazioni di partecipazione

I **soggetti organizzatori** (Comuni- Ambiti) rilasceranno dichiarazioni di partecipazione valide ai fini dell'accREDITamento dei servizi solo a chi avrà partecipato ad almeno il 75% (per le iniziative territoriali la percentuale può essere aumentata ma non diminuita) del monte ore complessivo di ciascun percorso rientrante nel presente Piano di formazione.

Costi

Anche nell'anno educativo 2021/2022 per i progetti formativi provinciali e territoriali di Ambito o sovra Ambito inseriti nel presente Piano è prevista una quota di iscrizione da parte dei servizi interessati e/o dei partecipanti.

Aggiornamento del Piano

Il Piano potrà essere aggiornato con nuove iniziative formative, da attuarsi a partire dal mese di gennaio 2022 e non ricomprese nel Piano.



PIANO DELLA FORMAZIONE PER I SERVIZI ALL'INFANZIA E LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

ATTIVITÀ FORMATIVE A LIVELLO PROVINCIALE concordate con il gruppo di Coordinamento Provinciale

Sommario 2021/22



Proposta formativa promossa dalla Provincia di Bergamo in collaborazione con altri soggetti del territorio

PERCORSO DI SUPERVISIONE: **“COORDINARE RETI DI QUALITÀ:**

IL COORDINATORE COME PORTATORE DI DOMANDE, RIFLESSIONI E INTRECCI”





PROGETTO PROPOSTO DA “ADASM – FISM (Associazione degli Asili e Scuole Materne Federazione Italiana Scuole Materne)”
E RICONOSCIUTO DALLA PROVINCIA E DAGLI AMBITI

Percorsi Formativi:

- **Titolo:** “Ascoltare con le mani”
- **Titolo:** “La relazione tra scuola e famiglia”
- **Titolo** “Corso di educazione musicale”
- **Titolo:** “Nature dentro@fuori”. crescere ed apprendere in natura e all’aperto, nella scuola d’infanzia e nel nido: educazione responsabile e didattica innovativa.
- **Titolo:** “Percezione, organizzazione e funzioni esecutive. Educare alla percezione del sé corporeo”
- **Titolo:** “L’evoluzione del cervello 0-3 anni: periodi critici e neuro plasticità neonatale. L’approccio psicomotorio nella relazione educativa.



ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INFANZIA	
	La banca dati dei servizi per l'infanzia e le famiglie consultabile on line: http://bancadatisociale.provincia.bergamo.it
	Newsletter Infanzia e sezione calendario Sito: www.bambiniegenitori.bergamo.it a cura del Centro Famiglia Rita Gay del Comune di Bergamo

<p align="center">INIZIATIVE A LIVELLO TERRITORIALE promosse dagli Ambiti Territoriali 2020/21</p>
<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia in ogni Ambito. La partecipazione dei servizi ai coordinamenti territoriali è condizione fondamentale per la costruzione del sistema dei servizi per l'infanzia e le famiglie</p>
<p>AMBITO TERRITORIALE di BERGAMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo: da definire
<p>AMBITO TERRITORIALE ALTO SEBINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo: da definire
<p>AMBITO TERRITORIALE di BASSO SEBINO E VAL CAVALLINA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo: da definire
<p>AMBITO TERRITORIALE di DALMINE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo: da definire
<p>AMBITO TERRITORIALE di GRUMELLO DEL MONTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo: da definire
<p>AMBITO TERRITORIALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo: da definire •
<p>AMBITO TERRITORIALE di ROMANO DI LOMBARDIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorso formativo: "Ripensare tempi e spazi di Relazione"



<p>AMBITO TERRITORIALE di SERIATE</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso formativo: “Con e per le famiglie: quali dialoghi possibili” percorso formativo zero sei”.
<p>AMBITO TERRITORIALE DI TREVIGLIO</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso formativo :” Dialoghi fra gesti di cura e progettualità” Nuove sperimentazioni per il sistema integrato dei servizi per l’infanzia• Convegno: “I primi mille giorni di vita” Iniziativa organizzata dal Comune di Treviglio e da ASST BgOvest
<p>AMBITO TERRITORIALE VALLE BREMBANA</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso formativo: da definire
<p>AMBITO TERRITORIALE VALLE IMAGNA - VILLA D’ALME’</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso formativo “Nidi che promuovono apprendimenti. Strumenti e strategie per sviluppare gli apprendimenti per le diverse fasce di età”.
<p>AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA</p> <ul style="list-style-type: none">• Percorso formativo: “Competenze e progettualità nei servizi educativi per l’infanzia. Verso un sistema integrato di educazione e istruzione 0/6
<p>AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA SUPERIORE E SCALVE</p> <p>Percorsi formativi: da definire</p>



Provincia di Bergamo



**PIANO DELLA FORMAZIONE
ANNO EDUCATIVO 2021 - 2022**

INIZIATIVE A LIVELLO PROVINCIALE



PROPOSTE FORMATIVE PROMOSSE DALLA PROVINCIA DI BERGAMO

in collaborazione con le Associazioni il territorio

<p>Premessa:</p>	<p><i>COORDINARE RETI DI QUALITÀ. IL COORDINATORE COME PORTATORE DI DOMANDE, RIFLESSIONI E INTRECCI'</i></p> <p><i>PERCORSO DI SUPERVISIONE</i></p> <p>Il percorso, che si colloca in continuità con l'attività condotta negli anni precedenti, è volto ad aprire riflessioni e confronti rispetto al ruolo complesso e articolato del coordinatore nei servizi educativi per l'infanzia e le famiglie.</p> <p>Quest'anno diventa ancora più cruciale mantenere viva e attiva una rete di confronto, di incontro anche se virtuale, di uno spazio in cui poter riflettere insieme, in cui sostenersi a vicenda vista la complessità del periodo.</p> <p>Destinatari</p> <p>Coordinatori di servizi per l'infanzia e le famiglie (nidi e micro-nidi, nidi famiglia, centri prima infanzia, servizi integrativi) di grandi dimensioni del territorio provinciale e/o coordinatori con esperienza professionale consolidata e, preferibilmente, che abbiano già partecipato alle precedenti edizioni. Numero massimo di partecipanti: 40.</p> <p><i>CONTENUTI</i></p> <p>supervisione con l'analisi e l'approfondimento di situazioni, contesti e materiali inerenti il ruolo di coordinamento nei servizi 0-6 anni, il coordinatore come presenza multi-tasking che deve tenere insieme e in piedi una rete interna ed esterna ai servizi.</p> <p><i>METODOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none">- nella prima parte dell'anno gli incontri si svolgeranno su piattaforma per poter garantire una maggiore partecipazione e sicurezza per tutti;- momenti di scambio e confronto intorno all'attuale tema della complessità e della sostenibilità emotiva e psicologica;- discussione di pratiche e strategie attraverso modalità di lavoro attivanti;
-------------------------	--



	<p>- visita di luoghi educativi e riflessioni relative al contesto specifico.</p> <p><i>SUPERVISIONE A CURA DI:</i> MONICA GUERRA, PEDAGOGISTA E RICERCATRICE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MILANO – BICOCCA</p> <p><i>CALENDARIO</i></p> <p>Gli incontri si svolgeranno in modalità online finché non ci saranno indicazioni differenti, l'orario sarà dalle 9 alle 12 e le date sono:</p> <p>19 ottobre, 21</p> <p>23 novembre, 21</p> <p>7 gennaio, 22</p> <p>4 febbraio, 22</p> <p>4 marzo, 22</p> <p>1 Aprile, 22</p> <p>6 maggio, 22</p> <p>Sede: tramite piattaforma da remoto</p> <p>Il percorso verrà attivato al raggiungimento di almeno 15 partecipanti. Quota di iscrizione così diversificata:</p> <ul style="list-style-type: none">- € 205 con 15 partecipanti- € 155 con 20 partecipanti- € 125 con 25 partecipanti- € 100 tra i 30 e i 40 partecipanti <p>Attestato di frequenza <i>L'attestato valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato per ogni annualità a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo</i></p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: Le iscrizioni si raccoglieranno entro venerdì 15 ottobre 2021 tramite e-mail all'indirizzo segreteria.lab06@gmail.com o contattando Elena al numero 3397181417</p> <p>Riferimenti per informazioni: Elena Ravasio cell. 3397181417</p>
--	--



PROGETTO PROPOSTO DA “ADASM – FISM (Associazione degli Asili e Scuole Materne Federazione Italiana Scuole Materne)” E RICONOSCIUTO DALLA PROVINCIA E DAGLI AMBITI	
Coordinamento	<p>Referente per contatti: Adasm – Fism Bergamo Tavolo 0-6</p> <p>Referente per informazioni: per Adasm – Fism Bergamo: Simona Lanzini, 035/403029 int. 1 – coordinamento@fismbergamo.it</p>
1° Proposta Formativa	<p>Titolo: "ASCOLTARE CON LE MANI" - esperienze sensoriali a partire dal materiale artistico. Per-Corso di formazione con l'Arteterapia per insegnanti ed educatori del nido.</p>
Premessa:	<p>Il carico di responsabilità dell'educatore del Nido ha bisogno di un luogo e uno spazio tutto per sé, anche per poter esprimere e dare un nome alle proprie tensioni.</p> <p>L'esplorazione dei materiali come momento percettivo è la forma più adeguata per chi lavora con i bambini del nido. Inoltre, il Nido è uno dei primi luoghi dove tutte le dinamiche vissute tra madre e bambino possono essere osservate.</p> <p>A partire da una esperienza diretta gli educatori saranno portati a riconoscere aspetti della propria infanzia, partendo proprio dal rapporto preferenziale con la figura materna o, in sua assenza, con il care-giver di riferimento.</p> <p>L'obbiettivo sarà quello di far sperimentare agli educatori del nido la manipolazione dei materiali interessanti dal punto di vista dei cinque sensi. L'esperienza sensoriale pre-verbale ha le caratteristiche della relazione materna sufficientemente buona, con cui è possibile ristabilire un senso di sicurezza</p> <p>Gli educatori verranno sensibilizzati verso l'importanza di mantenere un equilibrio tra espressività libera e contenimento: l'uso di materiale adeguato ai bisogni tattili primari, come la sabbia, la farina, l'acqua e i colori a dita, può essere gestito solo se segue regole di "ordine e coerenza" che evitano una sovraeccitazione del bambino.</p> <p>Ci si fermerà a riflettere sulla modalità in cui un'esperienza possa poi essere restituita, quando non c'è una forma riconoscibile. Progettare una proposta di taglio artistico a partire da una esperienza sensoriale si può!</p> <p>Destinatari. Educatori del nido e delle sezioni primavera</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire una dimensione protetta dove poter depositare le proprie tensioni • Imparare ad osservare le dinamiche vissute tra la madre e il bambino di cui ci si prende cura. • Riflettere sul processo creativo che va di pari passo con il processo



	<p>di crescita del bambino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare verso la consapevolezza dell'importanza della sfera emotiva nella psiche umana, che è un tutt'uno con il corpo. • Cimentarsi nella progettazione di un proprio progetto personale rivolto all'utenza specifica. <p>Contenuti Nella prima parte della proposta si darà spazio alla libera espressione: attraverso lo stimolo del materiale artistico l'utente sperimenterà <i>la fusionalità</i> fino a giungere alla <i>separazione</i> e alla possibilità di costruire oggetti tridimensionali. I partecipanti ruoteranno su tre diverse postazioni: materiale liquido, continuo/ solido, oggetti spezzettati e duri. Seguirà una parte frontale, in cui verrà presentato in Power point il modello psicodinamico secondo cui le tre modalità del processo creativo vanno di pari passo con le tre modalità del processo evolutivo del bambino. La chiusura della prima parte della proposta avrà per tema la motivazione professionale attraverso un'attività di laboratorio creativo con un ritorno appagante per l'educatore. L'ultima parte della proposta vedrà la partecipazione attiva degli utenti, divisi in due sottogruppi, che si cimenteranno nella progettazione di due diversi tipi di laboratori espressivi da proporre concretamente nel proprio contesto lavorativo.</p> <p>Metodologia All'interno di un setting strutturato, la proposta prevede la sperimentazione diretta del materiale, sia individualmente, sia all'interno del grande gruppo. Seguirà la ricaduta finale di osservazione del lavoro finale creato per la comprensione di come funziona il processo creativo che viene messo in atto e l'attribuzione di un nome all'elaborato finale. All'interno di questo spazio conclusivo di riflessione si potranno trovare spunti ed agganci operativi. È previsto l'uso del PC e del proiettore per la parte di tipo frontale, oltre al materiale artistico tradizionale e non convenzionale.</p> <p>Totale ore (n. di ore per partecipante) 20 ore</p> <p>Periodo/calendario 15-22 gennaio 9-13/13.30-17.30 29 gennaio 9.00-13.00</p> <p>Formatore Daniela Bertuletti, Arteterapeuta Certificata FAC e iscritta A.P.I.Art, Professional Counselor, iscritta AssoCounseling</p> <p>Sede Istituto Sacra famiglia di Comonte</p> <p>Quota di partecipazione a copertura delle spese organizzative Da definire</p>
--	---



<p>2° Proposta formativa</p>	<p>Attestato di frequenza Verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato almeno al 75% del monte ore complessivo. Gli attestati di partecipazioni ai convegni iniziale e finale saranno rilasciati singolarmente.</p> <p>Referente per informazioni: Adasm-Fism Simona Lanzini, 035/403029 int. 1 – coordinamento@fismbergamo.it</p>
<p>Premessa:</p>	<p>Titolo “La relazione tra scuola e famiglia”</p> <p>Il tema della relazione insegnanti genitori è sempre più presente nelle richieste di consulenza degli insegnanti. La famiglia è un’importante risorsa per l’educazione dei bambini; vi sono genitori che partecipano, collaborano, donano cose importanti alla scuola. Nell’attuale situazione sociale aumentano però anche famiglie in difficoltà che richiedono grande attenzione e strategie mirate. Capita inoltre che nell’incontro genitori insegnanti non tutto vada per il verso giusto e nascano conflitti e divergenze che causano tensione, sofferenza da entrambe le parti. Sappiamo che a scuola non è possibile educare il bambini estromettendo i genitori. Serve una collaborazione, un’integrazione di competenze. In un’ottica di prevenzione inoltre la famiglia diventa un’importante nodo della rete territoriale. Per educare nella complessità del presente servono più sguardi tra i quali anche quello dei genitori diventa indispensabile. La proposta formativa che segue ha lo scopo di approfondire questo tema, di rifletterci non solo per coglierne gli aspetti salienti ma anche per individuare possibili modalità e strumenti relazionali che vadano nell’ottica della corresponsabilità e collaborazione. L’idea da cui si parte è che serva lavorare con i genitori non solo nella fase di emergenza ma anche nella fase di conoscenza ed accoglienza iniziale. Ciò può porre le basi per quando sorgono difficoltà e problemi.</p> <p>Pandemia e ricadute su scuola e famiglia. Non possiamo però dimenticare ciò che abbiamo attraversato in questi quasi due anni di pandemia che ha inciso fortemente nelle nostre vite. Sarà importante dedicare uno spazio a riflettere su quanto hanno vissuto i genitori, i figli, gli insegnanti e le educatrici in un’ottica di comprensione e rielaborazione. Si proporrà una riflessione su cosa significa educare in emergenza e cosa sia utile nella fase di ripartenza; quali siano i bisogni dei bambini e degli adulti.</p> <p>Destinatari educatori di nido, insegnanti di primavera e scuola dell’infanzia</p> <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire agli insegnanti un supporto formativo sul tema della relazione tra scuola e famiglia - Far emergere strategie concrete per affrontare la relazione con le famiglie - Rielaborare come abbia inciso la pandemia sulle famiglie, sui



	<p>bambini e sulla relazione scuola famiglia.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none">- Riflettere sul senso della collaborazione scuola famiglia- Riflettere sull'esperienza della pandemia nella relazione con i genitori- Considerare come insegnanti la propria idea di famiglia- Rileggere alcune esperienze quotidiane di relazione con i genitori- Cogliere errori di comunicazione e di relazione scuola-famiglia e affrontare il tema del conflitto tra genitori ed insegnanti- Sostare sulla dimensione emotiva che entra in gioco nella relazione con i genitori- Valorizzare eventuali azioni concrete sperimentate come insegnanti con i genitori <p>Tematiche</p> <ul style="list-style-type: none">- La relazione con i genitori. L'accoglienza, la comunicazione e la collaborazione con la famiglia.- La relazione con i genitori al tempo del Covid. Quali bisogni, quali fatiche e quali risorse- 3) Il colloquio educativo tra insegnante e genitori. Come creare la fiducia che permette un incontro di scambio reciproco.- 4) Le situazioni di conflitto tra genitori ed insegnanti. Come gestirle in modo costruttivo senza amplificarne il disagio.- 5) Proposte formative per i genitori. Quali strade possibili? <p>Metodologia Il percorso prevede una parte teorica per la trasmissione dei contenuti basilari ed una parte pratica con esercitazioni per favorire lo scambio di esperienze, il confronto tra colleghi e la valorizzazione di buone prassi da poter sperimentare nella proprie scuole o servizi.</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- lezione frontale- presentazione in ppt- esercitazioni- giochi di ruolo- schede operative- uso di materiale narrativo- giochi interattivi- stimoli audiovisivi <p>Totale ore (n. di ore per partecipante) ore 20</p> <p>Periodo/calendario: 23-30 ottobre, 6-13 novembre, dalle 8.30 alle 13.30</p> <p>Formatore dott.ssa Maria Bombardieri</p> <p>Sede: Istituto Sacra Famiglia di Comonte</p> <p>Quota di partecipazione a copertura delle spese organizzative: da concordare</p> <p>Attestato di frequenza Verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato almeno al 75% del monte ore</p>
--	--



<p>3° Proposta Formativa</p>	<p>complessivo. Gli attestati di partecipazioni ai convegni iniziale e finale saranno rilasciati singolarmente.</p> <p>Referente per informazioni: Adasm-Fism Simona Lanzini, 035/403029 int. 1 – coordinamento@fismbergamo.it</p> <p>Titolo: CORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE per i nidi e le sezioni primavera</p>
<p>Premessa:</p>	<p>L'avvicinamento alla musica nella fascia d'età dagli 0 ai 3 anni ha finalità molteplici, non solo nell'ambito dell'acquisizione di competenze prettamente musicali, ma nella globale formazione del bambino: l'attività musicale è infatti un linguaggio particolarmente efficace, dotato di un'alta valenza comunicativa e, contenendo in sé tutti quei parametri propri del linguaggio verbale e del movimento, facilita l'acquisizione di coordinazione psico-motoria, gli apprendimenti linguistici, la modulazione ed espressione delle emozioni, lo sviluppo della capacità comunicativa e della creatività.</p> <p>L'educazione musicale nasce dall'esperienza acustica del bambino che è connaturata nella esperienza fisica, tattile e motoria, l'educazione musicale, quindi, trova la sua origine all'interno di ogni persona.</p> <p>Già durante la vita intrauterina, infatti, il feto interpreta l'ascolto musicale con l'impulso a muoversi e dopo la nascita, inizia a sperimentare le possibilità della propria voce producendo veri e propri dialoghi sonori nei quali utilizza, modulandoli, i parametri propri del paesaggio sonoro.</p> <p>I bambini prima del contenuto percepiscono e sperimentano la qualità e la modalità della comunicazione che si avvale di elementi musicali (altezza, intensità, timbro, durata, agogica...).</p> <p>Lo sviluppo del linguaggio sonoro-musicale e di quello verbale, è quindi proporzionale alla ricchezza ed alla varietà di quanto il bambino ha ascoltato, imitato, di quanto gli è stato offerto dall'ambiente.</p> <p>Destinatari Educatori degli asili nido e delle sezioni primavera integrati alle scuole dell'infanzia associate ad ADASM-FISM</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la consapevolezza della valenza espressiva del linguaggio musicale con l'approfondimento della conoscenza dei suoi parametri• Fornire strumenti di approfondimento del rapporto linguaggio-musica e di come essa sia in grado di influire sulle emozioni e sugli stati d'animo e su come avviene la percezione dei suoni da essa generati.• Fornire conoscenze sul perché e sul come utilizzare il suono nelle attività educative• Sviluppare la conoscenza relativa ai diversi materiali (strumentario



	<p>didattico, body percussion, oggetti di uso quotidiano, la voce)</p> <ul style="list-style-type: none">• Maturare consapevolezza relativa alla progettazione di un percorso musicale (finalità, obiettivi educativi e specifici, metodologie, materiali, tempi e modalità, verifiche)• Fornire strumenti per l'integrazione tra propedeutica musicale e pratica strumentale, partendo dal "fare" musica <p>Metodologia</p> <p>Il corso per le educatrici ha la finalità di fornire loro ulteriori strumenti educativi e competenze per accompagnare i bambini in un percorso di scoperta del linguaggio musicale attraverso i seguenti temi:</p> <p><u>parte teorica</u></p> <ul style="list-style-type: none">a) valore pedagogico della musicab) L'importanza dei primi tre anni della vita del bambino per il suo sviluppo musicalec) musica e linguaggio (verbale e non)d) musica e movimento <p><u>parte pratica</u></p> <ul style="list-style-type: none">e) Il laboratorio di animazione musicalef) Il canto come espressione e conoscenza: canzoncine, filastrocche, letture cantateg) Esplorazione sonora strumentario Orff.h) Idee e materiali per la creazione di un angolo sonoro nei diversi ambiti.i) Giochi sonoro- motori. <p>Totale ore (n. di ore per partecipante) 20</p> <p>Periodo/calendario 12-19-26 febbraio e 5 marzo, dalle 8.30 alle 13.30</p> <p>Formatore dott.ssa Simonetta Nava</p> <p>Sede Scuola dell'infanzia "San Zeno" di Osio Sotto</p> <p>Quota di partecipazione a copertura delle spese organizzative Per i costi fare riferimento alla Segreteria di Adasm Fism.</p> <p>Attestato di frequenza Verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato almeno al 75% del monte ore complessivo. Gli attestati di partecipazioni ai convegni iniziale e finale saranno rilasciati singolarmente.</p>
--	--



<p>4° Proposta Formativa</p>	<p>Referente per informazioni: Adasm-Fism: Simona Lanzini, 035/403029 int. 1 – coordinamento@fismbergamo.it</p>
<p>Premessa:</p>	<p>Titolo <i>Nature dentro@fuori</i>". Crescere ed apprendere in natura e all'aperto, nella scuola d'infanzia e nel nido: educazione responsabile e didattica innovativa.</p> <p>Esperienze consolidate in Europa, con alcuni recenti esordi anche in Italia, e molteplici studi e ricerche dimostrano come l'educazione all'aperto e la didattica in natura siano una possibilità innovativa non solo per lo sviluppo di numerosi apprendimenti ma anche per quello delle competenze chiave europee (2006/962/CE). Abilità civiche e sociali, spontanea propensione all'inclusione, consapevolezza culturale ed immersione emotiva, intraprendenza, imprenditorialità, senso del limite, sono solo alcuni dei "paradigmi evolutivi" necessari ad ogni bambino per poter crescere nell'equilibrio e nella costruttiva consapevolezza ed esperienza di sé e degli altri. Per essere insegnanti o educatori di scuole o di servizi in natura o all'aperto, non si può e non si deve "improvvisare". Serve formarsi a livello metodologico, teorico ed esperienziale per attivarsi come adulti responsabili che sostengono contesti autentici e concreti di crescita, di apprendimento e di educazione. Con questa finalità si propone a docenti e ad educatori di partecipare ad un processo di formazione attiva, diretta ed esperienziale, che intende da un lato approfondire fondamenti, metodologie, nuovi materiali e contesti, dall'altro sviluppare uno sguardo multidisciplinare e intra-disciplinare tra saperi che, seppur diversi, sono connessi ed integrati all'evoluzione dell'infanzia, della coscienza e di ogni essere umano.</p> <p>Destinatari Insegnanti della scuola d'infanzia ed educatrici dell'asilo nido. Massimo 20 partecipanti.</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e sostenere l'acquisizione di contenuti teorici multidisciplinari relativi all'educazione, alla didattica e all'apprendimento in natura e all'aperto. • Far sperimentare differenti contesti esperienziali e molteplici attivazioni in relazione con la natura e all'aperto, trasportabili durante l'anno scolastico nella relazione didattica ed educativa con i bambini. • Stimolare nuove e continuative metodologie didattiche ed educative nell'ambito della relazione con la natura e degli spazi aperti, del "dentro & fuori" e di ogni stagione. • Favorire una maggior conoscenza di sé e delle proprie emozioni quando ci si trova in relazione con la natura o all'aria aperta.



Metodologia

Attraverso le tecniche della pedagogia attiva, esperienziale e di comunità, i partecipanti sperimentano in modo diretto differenti laboratori e contesti di apprendimento in natura e/o all'aria aperta, in forma individuale, a coppie, in micro o macro gruppo. Le proposte possono avvenire in modalità strutturata, semi-strutturata o destrutturata.

Ogni esperienza vissuta viene rielaborata in plenaria con il supporto della formatrice e viene integrata con contenuti teorici (visione e spiegazione di slide) ed esempi concreti (es. filmati, racconti, altra documentazione).

In un clima di rispetto reciproco e di ascolto non giudicante, ogni partecipante può essere portatore di domande, esperienze, dubbi, sollecitazioni così che l'apporto personale di ognuno possa divenire patrimonio culturale e professionale di tutti.

Ad ogni incontro è previsto l'utilizzo del PC e del proiettore (per le parti teoriche ed esemplificative), l'utilizzo di spazi all'aperto (giardino, cortile, luoghi esterni, eccetera) a prescindere dalle condizioni atmosferiche e di materie/elementi reperiti al momento nelle esplorazioni naturalistiche del luogo ma anche forniti dalla formatrice.

Totale ore (n. di ore per partecipante)

20 ore x 4 edizioni

Periodo/calendario

Settembre/ottobre/novembre (recupero formazione anno scolastico 2020/21)

Formatore: Dott.ssa Eloina Morlotti. Esperta in counselling sistemico costruzionista, con ampia esperienza in relazioni scolastiche, didattiche e familiari.

Sedi

- Scuola d'infanzia e nido interaziendale "G. Zois" di San Paolo d'Argon (BG)
- Nuova Associazione Autonoma Gioiosa, scuola d'infanzia e nido di Monterosso (BG)
- Scuola dell'infanzia e nido "Clara Maffei" di Clusone
- Scuola dell'infanzia e nido "Santa Maria Assunta" di Brembate Sopra

Quota di partecipazione a copertura delle spese organizzative

Per i costi fare riferimento alla Segreteria di Adasm Fism.

Attestato di frequenza

Verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato almeno al 75% del monte ore complessivo.

Gli attestati di partecipazioni ai convegni iniziale e finale saranno rilasciati singolarmente.



<p>5° Proposta Formativa</p>	<p>Referente per informazioni: per Adasm – Fism Bergamo: Simona Lanzini, 035/403029 int. 1 – coordinamento@fismbergamo.it</p> <p>Formatore Daniela Bertuletti, Arteterapeuta Certificata FAC e iscritta A.P.I.Art, Professional Counselor, iscritta AssoCounseling</p> <p>Sede Istituto Sacra famiglia di Comonte</p> <p>Quota di partecipazione a copertura delle spese organizzative Da definire</p> <p>Attestato di frequenza Verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato almeno al 75% del monte ore complessivo. Gli attestati di partecipazioni ai convegni iniziale e finale saranno rilasciati singolarmente.</p> <p>Referente per informazioni: Adasm-Fism Simona Lanzini, 035/403029 int. 1 – coordinamento@fismbergamo.it</p> <p>Titolo: Percezione, organizzazione e funzioni esecutive. Educare alla percezione del sé corporeo. Formazione per insegnanti ed educatori – nidi e sezioni primavera. CORSO 1 LIVELLO</p>
<p>Premessa:</p>	<p>L'attuale proposta formativa, anch'essa ad impostazione psicomotoria globale, si pone ad un secondo livello rispetto al primo corso, ed accompagna le educatrici e gli educatori del nido attraverso lo sviluppo dei diversi canali sensoriali, espressivi e percettivi del/la bambino/a per promuovere lo sviluppo della sua percezione globale. La cornice è quella di un'educazione sensibile alla corporeità che fonda una prospettiva "ecologica" delle relazioni nei contesti educativi e di cura. Nella prima parte il corso intende formare insegnanti ed educatori a porre attenzione allo sviluppo delle funzioni generative dell'apprendimento. I bambini ancor prima di esercitare funzioni intellettive, esercitano funzioni motorie che si attivano a partire dalla propria sensorialità. La sensorialità e la propriocezione sono alla base dello sviluppo psicomotorio e intellettuale del bambino. Nella seconda parte si prevede una modalità sia frontale che laboratoriale rispetto ai contenuti teorici e si approfondirà il tema della ricerca corporea personale attraverso il vissuto psicomotorio, finalizzato a favorire consapevolezza e riflessione sul proprio agire professionale.</p> <p>Destinatari Educatori di nidi e sezioni primavera.</p>



Obiettivi

Parte teorica.

- Fornire alle/agli insegnanti un quadro teorico del legame tra sviluppo della sensorialità, integrazione sensoriale e apprendimenti
- Fornire obiettivi di riferimento per fasce d'età 0-1/1-2/2-3 nell'ambito dello sviluppo integrato delle funzioni intellettive
- Utilizzare gli obiettivi di apprendimento per progettare attività educative
- Utilizzare gli obiettivi di apprendimento per l'osservazione mirata del bambino
- Fornire agli educatori un quadro teorico dello sviluppo sensoriale, dello schema corporeo e dell'immagine di sé per la fascia d'età 0-3
- Fornire una modalità operativa per sostenere lo sviluppo percettivo globale del bambino

Parte pratica

- Fornire uno spazio esperienziale a mediazione corporea come supporto pratico alla teoria trattata

Metodologia

Le lezioni si alterneranno in momenti teorici/frontali ad attività laboratoriali ed esperienziali in palestra o spazio affine.

Verranno forniti esempi pratici e concreti, direttamente applicabili nella quotidianità per realizzare esperienze di apprendimento significativo, pensate per competenze da sviluppare gerarchicamente e in maniera integrata. Sarà fornito supporto all'insegnante sull'osservazione dei prodotti di tali esperienze e dei relativi risultati attesi.

Le proposte a mediazione corporea intendono fornire uno spazio di sperimentazione corporea al fine di sensibilizzare i partecipanti all'ascolto attivo di sé e alle tematiche della comunicazione non verbale, attraverso mediatori simbolici: l'oggetto, la traccia e la parola. Ogni incontro prevederà uno spazio conclusivo di riflessione con l'obiettivo di trovare spunti ed agganci operativi in ambito professionale.

Contenuti

- Approfondire l'evoluzione dello sviluppo senso-motorio: cefalo caudale, prossimo distale.
- Approfondire l'organizzazione della via tattile: dalla propriocezione al movimento (relazione tra movimento e relazioni spaziali).
- Approfondire il passaggio dall'organizzazione grosso-motoria a quella fino motoria: manualità (prensione) e articolatoria (linguaggio).
- Organizzazione e maturazione della via uditiva: la percezione del linguaggio e l'organizzazione del linguaggio espressivo
- Conoscere l'importanza dell'organizzazione della via visiva, oculomotoria e vestibolare.
- I processi cognitivi 0-3: Memoria, attenzione e funzioni esecutive.
- Le tappe fondamentali dello sviluppo dello schema corporeo e dell'immagine di sé 0-3 anni
- Aspetti percettivo-corporei per lo sviluppo della consapevolezza



	<p>corporea del bambino attraverso diversi canali espressivi, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esperienza sensoriale con materiali diversi e i loro contrasti • l'utilizzo di diversi oggetti per favorire le prensioni • l'importanza del contatto e la sperimentazione tonica globale e segmentaria • il ripensare l'organizzazione degli ambienti per facilitare l'affermazione delle successive tappe di sviluppo <p>– Attivazioni a mediazione corporea come supporto pratico alla teoria trattata</p> <p><u>Totale ore (n. di ore per partecipante)</u> 20 ore per 20 partecipanti</p> <p><u>Periodo/calendario</u> 30 ottobre, 6-13-20-27 novembre, dalle 9.00 alle 13.00</p> <p><u>Formatore</u> Psicopedagogista: Dott. Elena Lazzaroni per la parte teorica Psicomotriciste: dott.sse Bianca Radici e Vera Pagani</p> <p><u>Sede</u> Scuola dell'infanzia "Paolo VI" di Verdello</p> <p><u>Quota di partecipazione a copertura delle spese organizzative</u> Da definire</p> <p><u>Attestato di frequenza</u> Verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato almeno al 75% del monte ore complessivo. Gli attestati di partecipazioni ai convegni iniziale e finale saranno rilasciati singolarmente.</p> <p><u>Referente per informazioni:</u> Adasm-Fism Simona Lanzini, 035/403029 int. 1 – coordinamento@fismbergamo.it</p>
<p>6° Proposta Formativa</p>	<p><u>Titolo:</u> L'evoluzione del cervello 0-3 anni: periodi critici e neuro plasticità neonatale. L'approccio psicomotorio nella relazione educativa. Formazione per educatori – nidi e sezioni primavera CORSO BASE</p>
<p>Premessa :</p>	<p>Nella prima parte del corso si intende rendere consapevoli le insegnanti sulle potenzialità del cervello di essere dinamico, plastico e modificabile. Le esperienze che il bambino vive nei primi anni di vita influiscono sullo sviluppo dei circuiti cerebrali: i neuroni inviano e ricevono informazioni, condizionano l'intelligenza e la memoria e influiscono sui processi di apprendimento. Per questo uno degli obiettivi del corso consiste nell'offrire la possibilità di comprendere come le esperienze e le stimolazioni opportunamente offerte e opportunamente presentate in un determinato periodo (sensibile) possano favorire il naturale apprendimento e la crescita</p>



di collegamenti neurali. La conoscenza dello sviluppo delle strutture cerebrali infantili, in un periodo così importante della vita del bambino, permetterà alle insegnanti di progettare in modo efficace e offrire stimoli adeguati e attività mirate a ciascuna tappa evolutiva.

Nella seconda parte della proposta formativa il corso intende accompagnare educatrici ed educatori del nido all'approfondimento dello sviluppo psicomotorio dei bambini/e a partire dal quale è possibile far emergere una visione integrata del processo evolutivo.

In particolare verrà presentato l'approccio psicomotorio ad orientamento sistemico-relazionale. Esso rappresenta la cornice teorica all'interno della quale verranno affrontate le aree tematiche legate all'ascolto, alla relazione e alla comunicazione attraverso cui si evidenzia un'educazione sensibile alla corporeità che fonda una prospettiva "ecologica" delle relazioni nei contesti educativi e di cura.

Il percorso si articola in due momenti formativi. Il primo, didattico-teorico, prevede una modalità sia frontale che laboratoriale.

Nel secondo si prevede, oltre ad una modalità sia frontale che laboratoriale rispetto ai contenuti teorici, l'approfondimento del tema della ricerca corporea personale attraverso il vissuto psicomotorio, finalizzato a favorire consapevolezza e riflessione sul proprio agire professionale.

Destinatari

Educatori di nidi e sezioni primavera.

Obiettivi

Parte teorica.

- Fornire alle/agli insegnanti un quadro teorico del legame tra sviluppo della sensorialità, integrazione sensoriale e apprendimenti
- Fornire obiettivi di riferimento per fasce d'età 0-1/1-2/2-3 nell'ambito dello sviluppo integrato delle funzioni intellettive
- Utilizzare gli obiettivi di apprendimento per progettare attività educative
- Utilizzare gli obiettivi di apprendimento per l'osservazione mirata del bambino
- Trasmettere parametri osservativi riguardanti la comunicazione non verbale nelle relazioni orizzontali e verticali
- Fornire tracce operative per sostenere lo sviluppo cognitivo attraverso la motricità e la scoperta nel gioco

Parte pratica

- Fornire uno spazio esperienziale a mediazione corporea come supporto pratico alla teoria trattata

Metodologia

Le lezioni si alterneranno in momenti teorici/frontali ad attività laboratoriali ed esperienziali in palestra o spazio affine.

Verranno forniti esempi pratici e concreti, direttamente applicabili nella quotidianità per realizzare esperienze di apprendimento significativo, pensate per competenze da sviluppare gerarchicamente e in maniera integrata. Sarà fornito supporto all'insegnante sull'osservazione dei prodotti



di tali esperienze e dei relativi risultati attesi.

Le proposte a mediazione corporea intendono fornire uno spazio di sperimentazione corporea al fine di sensibilizzare i partecipanti all'ascolto attivo di sé e alle tematiche della comunicazione non verbale, attraverso mediatori simbolici: l'oggetto, la traccia e la parola. Ogni incontro prevederà uno spazio conclusivo di riflessione con l'obiettivo di trovare spunti ed agganci operativi in ambito professionale.

Contenuti

- Conoscere l'evoluzione dello sviluppo senso-motorio: cefalo caudale, prossimo distale.
- Conoscere l'organizzazione della via tattile: dalla propriocezione al movimento (relazione tra movimento e relazioni spaziali).
- Conoscere il passaggio dall'organizzazione grosso-motoria a quella fine motoria: manualità (prensione) e articolatoria (linguaggio).
- Organizzazione e maturazione della via uditiva: la percezione del linguaggio e l'organizzazione del linguaggio espressivo
- Conoscere l'importanza dell'organizzazione della via visiva, oculomotoria e vestibolare.
- I processi cognitivi 0-3: Memoria, attenzione e funzioni esecutive.
- L'approccio psicomotorio sistemico-relazionale.
- L'adulto in relazione: interazione corporea, rispecchiamento e risonanza empatica.
- La pedagogia del gioco: risorsa per il Sé e per il processo di inclusione.
- Lo sviluppo cognitivo e l'esperienza corporea
- Proposte operative: la crescita cognitiva attraverso il movimento e il gioco
- Attivazioni a mediazione corporea come supporto pratico alla teoria trattata

Totale ore (n. di ore per partecipante)

20 ore per 20 partecipanti

Periodo/calendario

18-25 settembre, 2-9-16 ottobre, dalle 9.00 alle 13.00

Formatore

Psicopedagoga: Dott. Elena Lazzaroni per la parte teorica
Psicomotriciste: dott.sse Bianca Radici e Vera Pagani

Sede

Scuola dell'infanzia "Paolo VI" di Verdello

Quota di partecipazione a copertura delle spese organizzative

Da definire

Attestato di frequenza

Verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato almeno al 75% del monte ore complessivo.

Gli attestati di partecipazioni ai convegni iniziale e finale saranno rilasciati



Provincia di Bergamo



	<p>singolarmente.</p> <p><u>Referente per informazioni:</u> Adasm – Fism Bergamo: Simona Lanzini 035/403029 int. 1 coordinamento@fismbergamo.it</p>
--	--



Provincia di Bergamo



**SCHEMA DELLE PROPOSTE FORMATIVE
ANNO EDUCATIVO 2020 – 2021**

INIZIATIVE A LIVELLO TERRITORIALE

Le schede sono relative alle proposte pervenute entro dicembre 2021

Eventuali altre iniziative formative, **da attuarsi a partire dal mese di gennaio 2022** e non ricomprese nel presente Piano, potranno essere proposte quale aggiornamento del Piano. I soggetti interessati dovranno prendere contatti con l'Ufficio di Piano del proprio Ambito.



AMBITO TERRITORIALE BERGAMO

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia

Incontri di raccordo tra i servizi: primo incontro coordinamento di Ambito per gli spazi gioco a inizio settembre e poi, indicativamente, con cadenza bimensile, 2 incontri annuali di coordinamento con coordinatrici dei nidi accreditati.

Responsabile Ufficio di Piano Ambito 1

Gabriella Paganelli Gpaganelli@comune.bg.it

Coordinatore Tavolo Infanzia per i Comuni di Ambito 1

Stefano Rota (Coordinatore Tavolo Minori e Famiglie di Ambito)
Tel. 335.7797166 e-mail: s.rota@coopimpronta.it

Ferruccio Bresciani (Responsabile Servizio per L'infanzia Comune di Bergamo) fbresciani@comune.bg.it

Proposta formativa:

Titolo "Autonomie possibili. Bussole per progettare tra regole e imprevisti" e percorsi di continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia.

Da definire

Proposta formativa:

Titolo: "Il Bambino al centro"

Da definire

Referenti per contatti:

Centro famiglia *Rita Gay*. Tel 035.399.593
centrofamiglia@comun.bg.it

Formazione nidi accreditati

Livia Cosmai e-mail: Liviacosmai@comune.bg.it

Per informazioni:

Nicoletta Previtali nprevitali@comune.bg.it

Beatrice Testa beatrice.testa@comune.bg.it



AMBITO TERRITORIALE ALTO SEBINO	
Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Incontri di raccordo tra i servizi: primo incontro ad ottobre e poi, indicativamente, con cadenza bimensile Referente per contatti: ELIANA FRANINI <i>Tel.</i> 035 983896 int. 28 <i>e-mail</i> eliana.franini@altosebino.it
Proposta formativa:	Da definire

AMBITO TERRITORIALE GRUMELLO DEL MONTE	
Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Incontri di raccordo tra i servizi: primo incontro a inizio ottobre e poi, indicativamente, con cadenza bimensile Referenti per contatti: Elena Ravasio cell. 3397181417 <i>e-mail:</i> lallegrabrigata.snc@gmail.com
Proposta Formativa:	Da definire



AMBITO TERRITORIALE
SERIATE

<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia</p>	<p>Referente di Ambito per informazioni: Barbara Panarari Barbara.Panarari@consorziofa.it cell. 3487691823 Coordinamento Azione formativa Referente per contatti: Manella Stefania e-mail: stefaniamanella@libero.it</p>
<p>Proposta Formativa:</p>	<p>Titolo: "CON E PER LE FAMIGLIE: QUALI DIALOGHI POSSIBILI" PERCORSO FORMATIVO ZERO SEI</p> <p>Premessa Quasi sempre la famiglia è il primo ambiente che accoglie i bambini e gran parte della vita relazionale dei suoi membri si organizza come luogo delle cure e della soddisfazione di bisogni fondamentali che garantiscono lo sviluppo e la crescita delle nuove generazioni. La genitorialità non riguarda più solo chi riveste il ruolo di genitore, ma piuttosto l'esercizio di una funzione che comprende quindi un parco di attori sostanzialmente più numeroso: i bambini stessi, baby-sitter, nonni, zii, amici, educatori, operatori dei servizi, ed altro ancora. All'interno di questo quadro di ridefinizione delle funzioni familiari si inseriscono le risultanze di studi recenti in differenti discipline (sociologia, antropologia, psicologia sociale) su come i cambiamenti di struttura della famiglia contemporanea, in base ai cambiamenti socio-culturali che stanno attraversando la nostra società, stiano influenzando il modo di relazionarsi delle famiglie al loro interno e tra loro il mondo esterno. In base a queste considerazioni di massima negli ultimi anni i servizi educativi e scolastici hanno cercato di rintracciare strategie utili per fronteggiare alcuni degli effetti negativi generati da queste dinamiche interne ed esterne nella assoluta convinzione che i servizi per l'infanzia, per diffusione e mission istituzionale, possono rappresentare dei luoghi privilegiati di promozione di benessere. Infatti attraverso la progettazione di azioni educative e comunicative opportunamente pensate c'è la possibilità di contrastare l'isolamento, la privatizzazione, l'iper-responsabilità e fornire chiavi di lettura utili alla gestione dei conflitti fra partner connessi alla maggiore interscambiabilità dei ruoli. Ciò può avvenire se i servizi per l'infanzia assumono il ruolo di nodi di comunità all'interno dei quali le professionalità presenti hanno come obiettivo l'accompagnamento delle famiglie in un percorso che ha come fine prioritario la condivisione di un percorso di "alleanza educativa" volto a sostenere lo sviluppo armonico del bambino e della bambina e la possibilità di affrontare assieme i passaggi evolutivi che caratterizzano le</p>



fisiologiche transizioni alla genitorialità

Obiettivi

- Condividere i più recenti sviluppi sugli studi delle dinamiche familiari e sulle trasformazioni che esse hanno subito sia dal punto di vista della forma sia dal punto di vista delle relazioni interne;
- Fare emergere domande sulle tipologie di cambiamenti e il loro possibile impatto sulla relazione con i servizi; sul ruolo che i servizi possono assumere per mettersi in connessione con tali dinamiche e facilitare processi di comunicazione più fluidi;
- Raccogliere possibili stimolazioni che possano avere un impatto sulle modalità di lavoro e suggerire possibili modificazione delle pratiche nella quotidianità nei servizi;

Metodologia

Gli incontri saranno rivolti ad educatori, insegnanti e coordinatori; si prevede un primo momento in plenaria ed una successiva divisione in gruppi. Sia per la modalità in remoto che in presenza.

Costi

Il corso verrà attivato al raggiungimento di almeno 50 iscritti. Il costo per il seminario iniziale è di 15 € + iva a partecipante il costo per l'intero percorso è di 30 € + iva a partecipante.

Destinatari

Educatori di servizi 0-3 e insegnanti e coordinatori delle scuole dell'Infanzia appartenenti all' Ambito di Seriate. Potrà essere aperto dopo una valutazione del numero degli iscritti, anche all'esterno.

Il numero massimo di partecipanti è fissato in 75 persone.

ARTICOLAZIONE DEI TEMPI

- Per educatori – insegnanti il percorso si articola in cinque incontri di mezza giornata per un totale di n. 20.
- Per coordinatori il percorso si articola in sette incontri di mezza giornata per un totale di n. 28

Il percorso è articolato in:

- tre mattinate laboratoriali per educatori e insegnanti
- cinque mattinate laboratoriali per coordinatori
- 2 seminari (8 ore)

Il percorso potrà essere aperto, dopo una valutazione del numero degli iscritti anche non appartenenti all'ambito.

Periodo/calendario percorso educatori ed insegnanti, coordinatori:

- 20 Novembre 2021 (remoto)
- 15 gennaio 2022
- 12 Febbraio 2022
- 2 Aprile 2022
- Seminario finale: 7 Maggio 2022



	<p>SOLO PER COORDINATORI : 4 Dicembre 2021 - 12 Marzo 2022.</p> <p>Formatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dott. Lei Matteo, coordinatore pedagogico del Sistema integrato 0/6 nel distretto modenese • Ghilardi Valerio, pedagogista cooperativa Namastè • Serio Caterina, consulente e formatrice Adasm <p>Sede</p> <p>Per gli incontri in presenza le sedi sono da definire. L'incontro del 20 Novembre 2021 sarà in remoto.</p> <p>Modalità di iscrizione</p> <p>Le iscrizioni dovranno pervenire entro lunedì 8 novembre 2021. Compilando apposito modulo da inviare al seguente indirizzo stefaniamanella69@gmail.com</p> <p>Si richiede espressamente agli iscritti di garantire continuità di partecipazione. L'attestato di frequenza, valido ai fini dell'accreditamento dei servizi, verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo del percorso.</p> <p>E' accreditabile a parte il seminario iniziale.</p> <p>Referente per informazioni: Manella Stefania 3331194886</p>
--	--

AMBITO TERRITORIALE	
VALLE IMAGNA- VILLA D'ALME'	
Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	<p>Referenti Ambito per contatti:</p> <p>Gianantonio Farinotti Tel. 035.851782 e-mail: direttore@ascimagnavilla.bg.it</p> <p>Manzoni Eleonora eleonoramanzoni@coopilpugnoaperto.it</p> <p>Riferimenti per informazioni: inerenti iscrizioni e modalità di pagamento 035/851782 ufficio segreteria mail segreteria@ascimagnavilla.bg.it</p>
Proposta formativa:	<p>Titolo: "Nidi che promuovono apprendimenti. Strumenti e strategie per sviluppare gli apprendimenti per le diverse fasce di età".</p>



<p>Premessa:</p>	<p>Il percorso formativo è inserito all'interno di una progettualità più ampia che promuove l'alleanza tra il sistema dei servizi alla prima infanzia, delle scuole dell'infanzia, famiglia e territorio. La formazione rivolta alle educatrici di asilo nido è quindi una delle azioni promosse dall'Ambito per la costruzione di un sistema integrato 0/6 anni che sappia mettere in dialogo i differenti interlocutori nella costruzione di linguaggi e significati condivisi.</p> <p>Destinatari Educatori: di asilo nido, centri prima infanzia, spazi gioco dell'Ambito Valle Imagna-Villa d'Almè;</p> <p>Criteri di ammissione. La formazione è rivolta esclusivamente ad educatori che prestano servizio presso enti ed organizzazioni operanti all'interno dell'Ambito Consortile Valle Imagna Villa D'Almè.</p> <p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none">1. sostenere e sviluppare competenze di rilevazione delle difficoltà e fragilità evolutive nei bambini;2. qualificare la funzione degli educatori nel predisporre progetti educativi individualizzati;3. costruire strumenti e modalità di condivisione dei progetti con le famiglie dei bambini. <p>Metodologia e Calendario</p> <p>Il corso prevede alcuni incontri di formazione da remoto e due incontri di confronto su temi specifici, ipotesi progettuali e analisi dei materiali osservativi elaborati dalle corsiste nel tentativo di far dialogare costantemente il piano della riflessività con il piano della concretezza. Il corso si articolerà in 2 moduli :</p> <p><u>1° modulo Tre incontri da Remoto</u></p> <p>✓ 13/11/21 “Dalla percezione al movimento. Come stimolare e sviluppare gli apprendimenti al Nido – dr.ssa Elena Lazzaroni, pedagoga della Fondazione Angelo Custode</p> <p>✓ 04/12/21 “Dalle attività agli apprendimenti, come stimolare le abilità psicomotorie al Nido” – dr.ssa Elisa Balacchi, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva della Fondazione Angelo Custode</p> <p>✓ 15/01/22 “Dalle attività agli apprendimenti, come stimolare le abilità linguistiche al Nido” – dr.ssa Daniela Plebani, logopedista della Fondazione AngeloCustode</p> <p>Dalle 9 alle 11</p>
-------------------------	---



	<p><u>2° modulo in Presenza</u></p> <p>Si alterneranno incontri in forma frontale e teorici, altri in forma laboratoriale per avviare un confronto di buone prassi e ipotesi di lavoro da implementare nei propri contesti di esercizio della funzione educativa.</p> <p>1° incontro 12/02/22 2° incontro 12/03/22 Orario : 09:30 – 11:30</p> <p>sede: da definire</p> <p>Totale ore: modulo 1 : totale 6 ore modulo 2 : totale 4 ore</p> <p>Formatori dott.ssa Elisa Balacchi terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva; dott.ssa Daniela Plebani; dott.ssa Lazzaroni Elena pedagoga</p> <p>Sede : modulo 1 a distanza Modulo 2 in presenza, sede da definire</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione E' possibile iscriversi ad uno dei due moduli formativi. ➤ Iscrizione al percorso per gli educatori dei Nidi e Spazi gioco https://forms.gle/jPPxgRw81axw98nY6</p> <p>Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: Nessuna.</p> <p>Attestato di frequenza: <i>L'attestato, valido ai fini dell'accREDITAMENTO, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.</i></p> <p>Riferimenti per informazioni: eleonora.scandella@fondazioneangelocustode.it 035 0072377 segreteria Fondazione "Angelo Custode"</p>
--	--



AMBITO TERRITORIALE

ISOLA BERGAMASCA- BASSA VAL SAN MARTINO

<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia</p>	<p>Referente di Ambito per contatti: Marco Locatelli Tel. 035 19911165 e-mail: giovani-lavoro@aziendaisola.it</p>
<p>Proposta formativa:</p>	<p>Da definire</p>

AMBITO TERRITORIALE

VALLE SERIANA SUPERIORE E SCALVE

<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia</p>	<p>Incontri di raccordo tra i servizi: primo incontro ad ottobre. I successivi, indicativamente a cadenza bimestrale.</p> <p>Referente di Ambito: BATTAGLIA BARBARA Tel. 0346 89605 e-mail: ufficio.minori@comune.clusone.bg.it</p> <p>Referente per informazioni: PEZZOLI MILENA Tel. 3282944359 e-mail: amministrazione@nidolisolachenonce.it</p> <p>Coordinatrice del progetto: ELENA LAZZARONI Tel. 3896876905 e-mail: elenalazzaroni@libero.it elena.lazzaroni@angelocustodebg.it</p>
<p>Proposta formativa:</p>	<p>Da definire</p>



AMBITO TERRITORIALE ROMANO DI LOMBARDIA	
Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	<p>Incontri di raccordo tra i servizi e referente per contatti Ambito di Romano di Lombardia:</p> <p>Antonietta rinaldi TEL. 0363/913638 antoniettarinaldi@cooperazionefamiglie.it</p> <p>Referente per iscrizioni al corso:</p> <p>MARA LORENZI tel. 0363/913638 mara.lorenzi@aziendasolidalia.it</p>
Proposta formativa:	<p>Titolo: "RIPENSARE TEMPI E SPAZI DI RELAZIONE"</p> <p>Il corso affronterà il tema della rilettura delle relazioni con i bambini e le famiglie attraverso la riprogettazione e l'analisi critica delle relazioni e dei contesti. In particolare verranno presi in esame il momento dell'ambientamento e la dimensione degli spazi in outdoor come luoghi e tempi di esperienza, relazione e apprendimento.</p> <p>Il percorso prevederà la partecipazione di alcune referenti delle scuole infanzia del territorio al fine di costruire dialoghi e sostenere la costruzione della cultura dell'infanzia in continuità con quanto dichiarato nelle "Linee guida del Sistema integrato 0-6".</p> <p>Criteri di ammissione (eventuali priorità) Sono destinatari del corso gli operatori dei servizi educativi per la Prima Infanzia (nidi e micronidi, nidi famiglia, centri prima infanzia) e delle Scuole dell'Infanzia dell'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia.</p> <p>Numero massimo di partecipanti: n.40</p> <p>Obiettivi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Rileggere e risignificare il valore dell'ambientamento; 2) Ripensare gli spazi dei contesti educativi nel dialogo tra indoor e outdoor; 3) Favorire il confronto tra realtà educative differenti (tra nidi e scuole infanzia) <p>Contenuti Alcuni contenuti di massima saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rileggere la quotidianità e l'organizzazione della giornata educativa;
Premessa:	



- Spazi e materiali: il dialogo costante tra indoor e outdoor in relazione alla specificità delle differenti età dei bambini;
- Il ruolo dell'adulto educatore nella costruzione delle relazioni;
- Il ruolo dell'adulto in outdoor;
- 0/6: pratiche educative in dialogo

Metodologia

Il corso alternerà momenti di lezione frontale dialogata con il supporto di materiale portato dal formatore e momenti di attivazione dei partecipanti attraverso osservazioni, esperienze di differente natura, micro-progettazioni e riprogettazioni di situazioni e contesti afferenti le singole realtà educative.

Le differenti esperienze verranno sempre riallacciate ai debiti riferimenti teorici (momenti di sintesi teorica a cura della formatrice) al fine di restituire una cornice di senso al personale in formazione e offrire basi spendibili nella pratica professionale.

Articolazione delle attività

Il percorso formativo prevederà:

- per i Nidi 2 incontri da 3 ore;
- per i Nidi e le scuole infanzia insieme: 4 incontri da 3,5 ore.

Gli incontri si svolgeranno il sabato mattina nel periodo novembre 2021- maggio 2022 da remoto (fino a quando la situazione non consentirà di un'organizzazione in presenza), secondo il **seguito calendario:**

Per i Nidi:

1. sabato 06/11/2021 ore 9.00-12.00
2. Sabato 18/12/2021 ore 9.00-12.00

Per Nidi e Scuole Infanzia:

3. Sabato 22/01/2022 ore 9.00-12.30
4. Sabato 12/02/2022 ore 9.00-12.30
5. Sabato 05/03/2022 ore 9.00-12.30
6. Sabato 02/04/2021 ore 9.00-12.30

Totale ore: 20

Formatrici

Dott.ssa Elisabetta Marazzi - consulente pedagogica e formatrice.
Dott.ssa Cinzia D'Alessandro - consulente pedagogica e formatrice

Quota di partecipazione

Nidi: € 50,00 per partecipante (6 incontri)



	<p>Scuole dell'Infanzia € 30,00 per partecipante (4 incontri) Da versare all'ASC SOLIDALIA solo dopo aver ricevuto conferma dell'iscrizione, con modalità che verranno comunicate successivamente.</p> <p>Attestato di frequenza Ai fini dell'accreditamento verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione Le iscrizioni sono da inviare alla segreteria dell'ASC SOLIDALIA (via mail a segreteria@aziendasolidalia.it), compilando l'apposito modulo. Sarà nostra cura confermare l'iscrizione.</p>
--	--

<p>AMBITO TERRITORIALE</p> <p>VALLE SERIANA</p>	
<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia</p>	<p>Incontri di raccordo tra i servizi: Calendario/periodicità: ogni 2/3 mesi</p> <p>Referente Ambito: Giusy Guerini</p> <p>tel. 035 711479 e-mail: segreteria@comune.fioranoalserio.bg.it</p>
<p>Proposta formativa:</p>	<p>Titolo: Competenze e progettualità nei servizi educativi per l'infanzia. Verso un sistema integrato di educazione e istruzione 0/6 nell'Ambito Territoriale Val Seriana – Quinta annualità</p>
<p>Premessa:</p>	<p>La precedente annualità del progetto si è orientata a rispondere ad alcuni specifici bisogni formativi inerenti alle aree della comunicazione, della relazione educativa e della documentazione. In particolare, ha trovato ampio spazio la riflessione sulla progettazione e sulla produzione di materiale documentale capace di raccogliere elementi significativi pregnanti in merito al lavoro educativo e alla vita di sezione. In particolare, si sono approfonditi obiettivi, modalità e significati pedagogico-progettuali della documentazione nell'ambito del ciclo di osservazione-progettazione-documentazione-valutazione attraverso il quale l'azione e la relazione educativa si costruiscono a livello collegiale. Tali temi sono stati approfonditi sia in relazione alla qualità del lavoro con i bambini e al lavoro con le famiglie sia in relazione alla qualità del lavoro collegiale e riflessivo del gruppo educativo, dentro le singole bolle e nel rapporto tra esse, nel medesimo servizio educativo/scuola dell'infanzia.</p> <p>Destinatari: Educatori, insegnanti e coordinatori dei Nidi, Micro Nidi, Scuole</p>



dell'Infanzia e Centri Prima Infanzia dell'Ambito Territoriale Val Seriana.

Obiettivi:

- Analizzare il rapporto costante tra la progettazione della documentazione e l'azione educativa con i bambini e le bambine;
- Riconoscere e analizzare criticamente il ruolo dell'adulto nella promozione dei processi ludici e formativi dei bambini;
- Acquisire consapevolezza del ruolo dell'adulto in relazione alla progettazione educativa e alla documentazione pedagogica nel gruppo di lavoro.

Contenuti:

La quinta annualità del progetto intende dare continuità al lavoro formativo svolto con i/le partecipanti e orientarsi nello specifico, su alcuni degli aspetti fin qui emersi, rifocalizzando specificatamente l'attenzione sull'azione educativa con i bambini e le bambine e sulle proposte educative e di gioco a loro rivolte, da un lato, e sul lavoro progettuale, riflessivo e collegiale necessario a fondare tali proposte, nell'ambito dei gruppi educativi e dei collegi docenti, dall'altro.

Metodologia:

Il percorso prevede sia momenti formativi frontali sia momenti laboratoriali con lavori individuali e di sottogruppo, studi di caso, nonché spazi dedicati all'autoformazione in piccolo e grande gruppo.

Totale ore (N. di ore per partecipante):

Il percorso prevede complessivamente 20 ore, così strutturate:

- 3 incontri di sottogruppo di 3 ore ciascuno;
- 1 primo seminario in plenaria della durata di 3 ore;
- 1 incontro di sottogruppo infrasettimanale di 2,5 ore;
- 1 incontro di autoformazione interna ai sottogruppi di 2,5 ore;
- 1 seminario conclusivo in plenaria della durata di 3 ore.

Periodo/calendario:

- Lavori in sottogruppo: 2 incontri tra ottobre e dicembre 2021, 1 incontro tra febbraio e marzo 2022 e un incontro nella primavera 2022;
- Primo seminario in plenaria: 29 gennaio 2022;
- Lavori in autoformazione: 1 incontro nella primavera 2022;
- Secondo seminario in plenaria: 28 maggio 2022.

Supervisione scientifica: Monica Guerra (Università degli Studi di Milano Bicocca) e Elena Luciano (Università degli Studi di Parma)

Gruppo di lavoro: Monica Guerra - Elena Luciano – Daniela Mainetti – Elisabetta Marazzi.

Sede:

Da definire in base alla suddivisione e organizzazione dei sottogruppi e alle disposizioni di legge legate all'emergenza sanitaria ancora in atto.



	<p>Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: Gratuito per Educatrici, Insegnanti, Coordinatrici dei Servizi Educativi e Scuole dell'Infanzia dell'Ambito Territoriale Val Seriana.</p> <p>Attestato di frequenza: L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: Scheda iscrizione da inviare a mail: primainfanzia@ssvalseriana.org</p> <p>Riferimenti per informazioni: Miriam Marchesi Tel. 379.2480808</p>
--	---

**AMBITO TERRITORIALE
DALMINE**

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Incontri di raccordo tra i servizi: primo incontro a inizio ottobre e poi, indicativamente, con cadenza bimensile
Proposta formativa:	Da definire

**AMBITO TERRITORIALE
TREVIGLIO**

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	<p>Incontri di raccordo tra i servizi: 4 incontri di coordinamento per un totale di 8 ore con la supervisione della formatrice Auletta</p> <p>Referenti per contatti Responsabile Ufficio di Piano: Marcello Brambilla: mbrambilla@risorsasociale.it, ufficiodipiano@ambitoditreviglio.it,</p>
--	--



	<p>integrazione;</p> <ul style="list-style-type: none">- l'ideazione e/o approfondimento di progetti concreti da implementare e sperimentare in una fase che si configuri come momento di ricerca in vista del consolidamento di buone prassi;- il percorso di formazione/supervisione rivolto alle coordinatrici perchè si definisca sempre più, nel loro ruolo di secondo livello, la tenuta della progettualità specifica rivolta al sistema integrato;- momenti di formazione rivolti all'intera plenaria di coordinatrici, educatrici e insegnanti, come approfondimento teorico delle singole progettualità e sostegno alle sperimentazioni;- momenti di supervisione rivolti a sottogruppi di progetto, di educatrici e insegnanti, sia per sostenerle nel confronto attivo nei loro singoli servizi di provenienza che per orientare la progettualità in vista della sperimentazione oggetto della proposta formativa;- confronti e incontri di scambio, valutazione e aggiornamento del lavoro svolto in <i>itinere</i> dalle operatrici dei servizi, che vedano, insieme alla committenza, anche il coinvolgimento dei dirigenti scolastici e dei responsabili degli asili nido, come occasione di verifica e condivisione progettuale di metalivello;- formazione di sottogruppi di studio e approfondimento delle più recenti linee pedagogiche ministeriali ed eventuali aggiornamenti legislativi e normativi;- progettazione, coordinamento e conduzione dell'evento pubblico in cui potrebbe sfociare il lavoro di tale proposta formativa; <p>Calendario: Metodologia e proposta di calendario incontri Per il proseguimento dei lavori e le focalizzazioni tematiche da attraversare, rivolti ad educatrici, insegnanti e coordinatrici si prevedono, per la prossima annualità 2021/2022</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>sette incontri di 3 ore</i> ciascuno rivolti alle figure di coordinamento dei servizi (23 settembre, 21 ottobre, 2 dicembre, 27 gennaio, 24 febbraio, 17 marzo, 12 maggio dalle ore 14.00 alle ore 17.00);- <i>due incontri di formazione di quattro ore</i> - sabati mattina - rivolti ad educatrici, insegnanti e coordinatrici che, in caso di necessità, potranno essere trasformati in <i>webinar e formazione a distanza</i> (12 marzo, 7 maggio dalle ore 9 alle ore 13);- <i>un pacchetto di dodici ore</i> di consulenza/supervisione ai sottogruppi di progetto; <p>sede: Gli incontri si svolgeranno in presenza, nel territorio dell'Ambito di Treviglio, in location ancora da definire, compatibilmente con le restrizioni dovute al covid, in alternativa verrà garantita la formazione</p>
--	--



<p>Proposta formativa:</p>	<p>mediante modalità a distanza.</p> <p>Formatrice: Dott.sa Irene Auletta Consulente Pedagogica e Formatrice</p> <p>La frequenza al percorso è gratuita – sostenuta con i fondi 0-6 dai Comuni dell’Ambito di Treviglio – per questo motivo verrà data priorità, nell’accettazione delle iscrizioni agli operatori/referenti dei servizi/scuole con sede operativa nell’Ambito di Treviglio.</p> <p>Attestato di frequenza: <i>L’attestato, valido ai fini dell’accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.</i></p> <p>Modalità e tempi di iscrizione dal 31 agosto sino al 20 settembre</p> <p>Link: https://forms.gle/toButsi5AqSprxpy9</p> <p>Riferimenti per info: mbrambilla@risorsasociale.it</p> <p style="text-align: center;">Convegno: I primi mille giorni di vita Iniziativa organizzata dal Comune di Treviglio e da ASST BgOvest</p> <p>Premessa: La ricerca scientifica ha dimostrato l’importanza del potenziale di sviluppo nei primi anni di vita del bambino. Gli interventi precoci sulla salute, l’educazione, la protezione sociale fin dalla gravidanza sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini e delle bambine. Le esperienze durante la gravidanza e i primi anni di vita influenzeranno particolarmente lo stato di salute, l’apprendimento, il benessere sociale ed emotivo. Investire in questo periodo può produrre ricadute positive lungo tutto l’arco della vita sulla salute, sulle competenze cognitive e sociali, sui percorsi scolastici e lavorativi; esse riguardano i singoli individui ma anche le comunità sociali nel loro insieme. Il convegno si propone di introdurre ai temi propri del Sistema educativo 0-6, proporre le iniziative in atto nel territorio per l’accompagnamento alla nascita e per la promozione alla lettura e introdurre il progetto a promozione della musica in famiglia sin dalla gravidanza.</p> <p>Destinatari: -gestanti, genitori -operatori del settore ASST -educatori nidi -insegnanti scuola infanzia</p> <p>Formatori -Conferenza del Dott. Giorgio Tamburlini</p>
----------------------------	---



	<p>pediatra, presidente del Centro per la salute del Bambino, promotore dei programmi Nati per leggere e Nati per la musica</p> <p>-Interventi di: Anna Rondalli musicologa della Biblioteca di Treviglio Rossella Rubaga educatrice professionale del Consultorio Silvia Battarola Bibliocuccioli Treviglio per Nati per Leggere</p> <p>Sede Treviglio (da definire: TNT o Anteo o Auditorium Same)</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none">➤ promuovere, diffondere e attivare buone pratiche all'interno dei programmi già in essere legati ai corsi preparatori alla nascita del Consultorio e alla rete di Nati per Leggere➤ avviare il progetto pilota <i>CullanDo-musica sin dalla nascita</i> orientata in una futura possibile collaborazione con la rete nazionale Nati per la Musica. <p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none">- Conferenza dott. Tamburlini- Relazioni su iniziative in atto per Nati per leggere, per percorsi nascita Consultorio e per progetto pilota CullanDo- Proiezioni video- Domande, interventi dei presenti <p>Totale n° 3 ore Periodo/ calendario: sabato 9 ottobre 2021 ore 8,30-12 (8.30-9 accoglienza partecipanti)</p> <p>La partecipazione è gratuita Attestato di frequenza Verranno rilasciati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attestato per formazione accreditata dalla Provincia di Bergamo per educatrici di nido e insegnanti scuola dell'infanzia• Crediti formativi per operatori ASST e per Assistenti sociali <p>Referenti dell'organizzazione della proposta</p> <ul style="list-style-type: none">- M. Nicoletta Sudati - Garante dei diritti infanzia e adolescenza Comune di Treviglio- Loredana Colombo - Direttore ff U.O.C. Consultori ASST BGOVEST- Elisabetta Ciciliot Responsabile Ufficio Cultura Comune di Treviglio
--	---